

- Qual è il periodo di in **incubazione** dell'influenza?

Il periodo di incubazione dell'influenza stagionale è solitamente di 2 giorni, ma può variare da 1 a 4 giorni.

- Rispetto ai sintomi, qual è la durata della **contagiosità**?

Gli adulti possono diffondere l'influenza ad altri da 1 giorno prima dell'inizio dei sintomi a circa 5 giorni dopo l'inizio dei sintomi. Il periodo può essere più ampio per i bambini.

- Qual è la **pericolosità** dell'influenza?

In Italia l'influenza e la polmonite sono classificate tra le prime 10 principali cause di morte. Le sue complicanze possono essere pericolose soprattutto per i soggetti a rischio e specialmente (nel 90% dei casi in Europa) per soggetti di età superiore ai 65 anni, con condizioni cliniche croniche di base.

- Quali sono le **persone a maggior rischio** di complicanze correlate all'influenza?

Le persone più a rischio sono i bambini e gli adulti con malattie di base (es: ipertensione, diabete, HIV, asma e altre patologie croniche cardiache e polmonari), i pazienti residenti in strutture socio-sanitarie, le donne in gravidanza e alcune categorie professionali, quali operatori sanitari o lavoratori dei servizi essenziali. Per queste categorie la vaccinazione è fortemente raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente dai Servizi Sanitari Regionali*.

- Quali misure si possono adottare per **prevenire l'influenza**?

Prevalentemente, è fondamentale una buona e frequente igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie. È inoltre indicata la vaccinazione per tutti i soggetti a partite dai 6 mesi di età, salvo coloro che abbiano specifiche controindicazioni.

- Il vaccino antinfluenzale **interferisce con altri vaccini**?

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati. Tuttavia, è consigliabile un periodo di distanza tra i 15 e i 30 giorni tra la somministrazione di una tipologia di vaccino e una ulteriore.

- Come e quando vengono resi disponibili i vaccini per **l'inizio della campagna**?

Tutti i vaccini antinfluenzali disponibili in Italia sono autorizzati dall'EMA e dall'AIFA, sulla base delle raccomandazioni che ogni febbraio dell'anno l'OMS dirama circa le composizioni dei vaccini per l'emisfero settentrionale. Vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione di sars-cov-2 si raccomanda di anticipare la conduzione delle Campagne di vaccinazione antinfluenzale **a partire dall'inizio di ottobre** e offrire la vaccinazione in qualsiasi momento della stagione influenzale anche se i soggetti si presentassero in ritardo.

- Entro quanto tempo compare la **risposta immunitaria** alla vaccinazione e quanto dura?
La risposta immunitaria alla vaccinazione impiega circa due settimane per svilupparsi pienamente e ha una durata che varia dai 3 ai 6 mesi, ovvero sufficiente a coprire il periodo di manifestazione della influenza stagionale.